

• **Gismondo** Il virus e la depressione *a pag. 10*

ANTIVIRUS



DEPRESSIONE E COVID: C'È LEGAME DIRETTO?

COME ACCADE dopo uno tsunami, quando la pandemia ci lascerà (non credo il virus) non solo rimarrà il dolore per tanti nostri cari deceduti, ma anche molte ferite nei sopravvissuti. Pochi giorni fa è stato pubblicato sulla rivista *Lung Diseases and Respiratory Health*, un interessante lavoro scientifico dal titolo *Half of COVID Survivors Struggle With Depression* (Metà dei sopravvissuti al Covid sono afflitti dalla depressione). Il dr. Roy Perlis, uno degli autori, professore di Psichiatria alla Harvard Medical School e capo della ricerca nel Dipartimento di psichiatria del Massachusetts General Hospital, a Boston, riferisce di aver intervistato 3.900 persone, che sono state ammalate tra maggio 2020 e gennaio 2021 e di aver rilevato che oltre il 52% di loro ha sofferto, anche dopo la guarigione, di sintomi di depressione grave.

Certamente la prima causa è da individuare nel cocktail costituito dallo stress della pandemia, dall'esserne colpiti e possibili vittime, dall'interruzione dei rapporti sociali. I più colpiti risultano essere i giovani, di sesso maschile e che erano stati affetti da Covid-19 nella forma più grave. Molti altri ricercatori hanno confermato queste evidenze scientifiche, ma si sono anche posti il problema se la depressione sia un effetto diretto della patologia Covid, legata alla patogenesi del virus o uno indiretto, esclusivamente psicologico. Anche se ancora non è stata confermata una relazione di tipo causa (Covid-19) ed effetto (depressione), è stato osservato, durante il decorso di Covid-19, un legame tra il mal di testa e un rischio più

elevato di depressione. Fra le spiegazioni, è possibile che coloro che hanno affermato di soffrire di depressione abbiano avuto i loro sintomi prima di avere il Covid-19, o che fossero più lenti a riprendersi dalla depressione, dopo essere stati malati o che fossero più a rischio per Covid-19, in primo luogo. A favore della tesi che attribuisce al Covid la diretta responsabilità della depressione, sono stati pubblicati alcuni lavori che hanno trovato una connessione tra depressione e perdita dell'olfatto e del gusto, segni ormai confermati essere conseguenza diretta dell'attività patogena del virus su alcune terminazioni nervose. Dopo quasi un anno e mezzo che si studia questa patologia ancora restano dubbi da chiarire.

MARIA RITA GISMONDO

*direttore microbiologia clinica
e virologia del "Sacco" di Milano*

